

Economia

44

GIORNATA DELLA TRASPARENZA
La Camera di Commercio di Tramo ieri ha presentato il quarto rapporto annuale stilato dall'Organismo Indipendente di Valutazione sugli obiettivi di trasparenza previsti per l'ente camerale

La Ciaia prepara la fusione con L'Aquila

Dopo Chieti e Pescara, il vicepresidente Lanciotti promette l'impegno per un «equa distribuzione di uffici e funzioni»

TERAMO - Dopo l'esperimento concluso di Chieti e Pescara, si prepara la fusione delle due Camere di Commercio di Teramo e L'Aquila. Il tema delicatissimo (c'è sempre il Gran Sasso di mezzo, mentre per gli altri due capoluoghi di provincia il tessuto socioeconomico è divenuto ormai continuo ed omogeneo) è stato oggetto di discussione ieri mattina alla Camera di Commercio di Teramo nel corso della quarta "Giornata della Trasparenza". Giornata nel corso della quale si è voluto offrire un quadro di come l'Ente camerale teramano stia operando a beneficio del territorio e delle sue imprese.



Liana Valentini, Giofrano Lanciotti e Giampiero Sardi

corso di fusione delle Camere di Commercio di Chieti e Pescara che ha già avuto l'approvazione del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico), che ha già definito la costituzione della Camera di Commercio di Chieti/Pescara, con sede legale a Chieti ed una sede secondaria a Pescara. L'accorpamento delle Camere di Commercio di Teramo e di L'Aquila sarà all'attenzione delle prossime riunioni della Giunta e del Consiglio camerale. Tutto questo senza svilitare e sminuire il territorio, con un'equa distribuzione tra i due capoluoghi delle funzioni e degli uffici interessati».

Liana Valentini, Presidente dell'IOIV (Organismo Indipendente di Valutazione), ha dichiarato nella conferenza di ieri mattina: «La Camera di Commercio di Teramo ha raggiunto appieno gli obiettivi di Trasparenza previsti dal Decreto Legislativo 33/2013. Una nota di merito va senz'altro al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, il Segretario Generale, **Giampiero Sardi**, alla struttura di supporto nonché a tutti i dipendenti camerale che hanno garantito il flusso di informazione e di documentazione oggetto di pubblicazione».

ALIMENTARE AD HOSTMILANO SI SVOLGERÀ L'ESPOSIZIONE DELLA FILIERA DELLA RISTRIZIONE PROFESSIONALE

L'azienda Ali d'Oro protagonista alla Fiera di Rho

TERAMO - Da venerdì 23 a martedì 27 ottobre 2015, in Fieramilano a Rho, si svolgerà HostMilano - International Hospitality Exhibition, la manifestazione leader mondiale per le filiere Ho.Re.Ca., foodservice, retail, GDO e hôtellerie. Quattordici padiglioni, due in più rispetto all'edizione 2013 per una crescita del 12% nei metri quadrati occupati, oltre la soglia storica dei 1.900 espositori (1.748 quelli registrati ad oggi), per il 38% esteri. Host è organizzato in

tre macro aree che raggruppano filiere affini e dedicate a: Ristorazione Professionale con Pane-Pasta-Pizza; Caffè-Tea con SIC - Salone Internazionale del Caffè, Bar-Macchine per caffè-Vending e Gelato Pasticceria; Arredo e Tavola. Ad animare i tre settori, una connessione di espositori sempre più internazionale che riflette le dinamiche di ripresa dell'economia. Per il primo anno nello stand C11 del padiglione 14, anche l'azienda teramana "Ali

d'Oro" della famiglia di **Antonella e Vanni Di Giosia**, un marchio storico del nostro territorio che, da oltre sessant'anni, produce con i miniconi e cialde per gelateria e pasticceria.

«Host 2015 è una grande opportunità per sostenere la spinta all'internazionalizzazione delle imprese - dichiarano Antonella e Vanni Di Giosia, titolari dell'Ali d'Oro - e, soprattutto per le piccole e medie imprese che, grazie alle sinergie di sistema, trovano in Host uno sbocco su mercati mondiali a cui difficilmente si avrebbe accesso. In questa occasione, inoltre, presenteremo una ghiotta e versatile novità...». Durante le giornate di Host sarà possibile scoprire e conoscere le innovazioni più interessanti e approfondire gli scenari e le tendenze del settore che sono arricchite anche da un fitto calendario di incontri, workshop, seminari, presentazioni di dati e ricerche, ma anche dimostrazioni e competizioni.



ALLEVAMENTO RICERCATORI, VETERINARI E SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE FARANNO IL PUNTO SULLA LOTTA ALLA DIFFUSIONE DELLA MALATTIA

Oggi all'Izs Caporale la giornata di studio dedicata alla Bluetongue

TERAMO - Oggi nella sala convegni "V. Principe" del Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria di Teramo, si terrà l'annuale "Giornata di studio sulla Bluetongue" organizzata dall'Izs "G. Caporale" in qualità di Centro di Riferenza Nazionale per lo studio e l'accentramento delle malattie esotiche degli animali. I Centri di Riferenza sono strutture di eccellenza del Servizio Sanitario Nazionale, individuate e coordinate dal Ministero della Salute. Il CESME dell'Izs dell'Abruzzo e

del Molise, sin dalla sua istituzione nel lontano 1991, studia i rischi di introduzione o diffusione della Bluetongue nel territorio nazionale; tra i suoi compiti istituzionali ci sono anche l'esecuzione e la conferma della diagnosi della malattia e l'elaborazione dei piani di sorveglianza nazionali. La giornata studio ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento tecnico-scientifico sulla situazione epidemiologica della malattia in Italia, presentare le attività specifiche del CESME e i risultati del circuito interlaborato-

rio: un'occasione unica per confrontarsi sull'attività diagnostica dei laboratori e condividere informazioni sulle attività di ricerca. L'evento, rivolto al personale dei laboratori degli IZS che effettua gli accertamenti diagnostici sulla malattia, è accreditato ECM per le figure professionali del veterinario, del biologo e del tecnico sanitario di laboratorio biomedico. L'Izs dell'Abruzzo e del Molise è una delle massime autorità mondiali sulla "malattia della lingua blu", nel 2005 è stato designato dall'Organiz-

zazione Mondiale della Sanità Animale (OIE), "Laboratorio di Riferenza per la Bluetongue" sotto la responsabilità del dottor **Giovanni Savini**, attuale direttore sanitario dell'IZS-SAM, che aprirà i lavori della giornata studio. Inoltre, nel novembre a Roma la IV Conferenza Internazionale sulla Bluetongue che per la sua rilevanza fu inserita nel programma ufficiale del semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea.

